

22 giugno 2009

Con la Rurale si studiano le lingue

di Giancarlo Marchesi

l'istituto di credito ha riconfermato il suo impegno ad incentivare lo studio delle lingue straniere. In cinque anni vi hanno fatto ricorso ben 730 studenti.

Presso le diciannove filiali e sul sito Internet della Cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella - banca di credito cooperativo che sviluppa la propria attività tra il basso Trentino, l'area del lago d'Idro e della media Valsabbia - è disponibile la documentazione per la presentazione della domanda volta all'assegnazione d'incentivi economici per lo studio delle lingue straniere.

Nell'ultimo quinquennio, grazie agli oltre 200mila euro messi a disposizione dalla Cassa rurale, ben 730 giovani hanno potuto studiare le lingue straniere, viaggiare e ampliare i propri orizzonti culturali.

Le mete più gettonate sono state la Gran Bretagna e l'Austria, ma non sono mancati ragazzi che per il loro «tour» hanno scelto mete più esotiche come Brasile e Sud Africa o pesi emergenti come Cina e Russia.

La responsabile dell'iniziativa Francesca Manzoni sottolinea che questa opportunità «non ha l'intento di premiare gli studenti che hanno frequentato un corso di lingua all'estero, ma vuole incentivarli a continuare a percorrere la strada intrapresa dell'ampliamento delle loro conoscenze».

La banca cooperativa riconosce ai giovani d'età inferiore ai 27 anni, che siano soci o figli di soci e che abbiano seguito un corso di lingua con soggiorno di studio all'estero o in Italia, incentivi economici d'importo variabile in base sia alla durata del soggiorno sia alla meta prescelta.

Le domande dovranno pervenire entro il 23 ottobre 2009 presso gli sportelli dell'istituto bancario.